

Roma, 2 novembre 2021

PTE: IL DOCUMENTO INVIATO AL PARLAMENTO

Decarbonizzazione dei consumi con il concorso di tutte le tecnologie disponibili rispettando il principio della **neutralità tecnologica**; positivo **l'impiego dei biocarburanti e dei combustibili liquidi a basse e nulle emissioni** di carbonio (LCLF); indispensabile l'introduzione di una **metodologia che valuti la CO₂ emessa nei trasporti su tutto il ciclo di vita dei prodotti** e non solo allo scarico per valorizzare il contributo dei biocarburanti e dei combustibili liquidi a basse e nulle emissioni di CO₂ anche attraverso misure di **defiscalizzazione dei prodotti finiti rinnovabili**; revisione dei **sussidi per i consumatori legati alle fonti fossili solo in un quadro coordinato** a livello europeo e a saldo zero per i consumatori; **accelerazione del ricambio del parco auto** ai fini del miglioramento della qualità dell'aria; **promozione dell'economia circolare** attraverso un quadro stabile e certo con la previsione di strumenti di incentivazione e finanziamento affinché i progetti passino da una dimensione sperimentale a una scale industriale.

Questi i punti principali contenuti nel **documento inviato da unem** alle Commissioni Ambiente di Camera e Senato nell'ambito dell'esame della "**Proposta di Piano per la Transizione ecologica** (atto n. 297)" (PTE) approvato dal Cite lo scorso 28 luglio.

Nel documento unem, nel condividere i tre macro obiettivi previsti del PTE, ribadisce la **centralità del downstream petrolifero nel percorso verso la neutralità climatica dei trasporti** mettendo a disposizione un altissimo patrimonio tecnologico e di competenze e standard HSE elevatissimi. Un settore, si fa notare, che è già impegnato in un **profondo processo di trasformazione in cui la materia prima petrolio sarà progressivamente sostituita da feedstock di origine biologica o carbon neutral**, integrati con tecnologia di economia circolare.

